

**COSTRUZIONE DELLA MAISON D'ACTION PUBLIQUE
PRESSO L'UNIVERSITÀ DI ANNECY**

**Annecy, Francia
2020-in corso**

CONSTRUCTION OF THE MAISON D'ACTION PUBLIQUE (MAPI), UNIVERSITY OF ANNECY

**Annecy, France
2020-ongoing**



programma: Costruzione della Maison d'Action Publique presso l'Università di Annecy.

superficie programma principale: 2 785 m²
superficie programma opzionale (anfiteatro, spazi per eventi): 589 m²

committente: Département Haute Savoie

immagini: ©Atelier(s) Alfonso Femia & Diorama

Immaginare un edificio-paesaggio.
Immaginare una sequenza di spazi fatta di percezioni e capace di appartenere al luogo, al suo territorio.
Immaginare un edificio-percorso, un luogo reale per incontri e formazione.
Immaginare un dispositivo che dialoga con la luce, che misura il tempo e che possa accompagnare i diversi momenti della vita.
Un luogo attorno ad una corte aperta che costruisce una facciata trasparente, in relazione con la vita del campus.
Un percorso centrale che porta in scena la vita studentesca attraverso la sua corte.
Un luogo che si apre verso lo spazio verde e il paesaggio.
Una topografia che offre una molteplicità di opportunità spaziali senza vincolarne gli usi.
Spazi di lavoro informali che animano la distribuzione e colonizzano la corte.
Una terrazza belvedere che ci offre l'opportunità di condividere il paesaggio.

L'istruzione deve essere un progetto di responsabilità e visioni.
Dobbiamo essere responsabili per costruire un luogo solido ed efficiente nel tempo.
Dobbiamo essere visionari, sapendo che l'architettura può essere una delle forme di educazione più importanti che esistano.

program: Construction of the Maison d'Action Publique within the University of Annecy.

main program area: 2 785 sqm
additional program (amphitheater, space for events): 589 sqm

client: Département Haute Savoie

images: ©Atelier(s) Alfonso Femia & Diorama

To imagine a landscape-building.
To imagine a sequence of spaces made of perceptions and capable of belonging to its territory.
To imagine a building, a real place for meetings and training.
Imagine a device that communicates with light, that measures time and that can accompany the different moments of life.
A central pathway that brings student life on stage through its courtyard. A place that opens up to the green and to the surrounding landscape.
A topography that offers multiple spatial opportunities without constraining their uses.
Informal workspaces that animate the distribution and colonize the courtyard.
A terrace that offers us the opportunity to share the landscape.

Education must be a project of responsibility and vision.
We must be responsible in order to build a place that is solid and efficient over time. We must be visionaries, knowing that architecture can be one of the most important forms of education that exist.